

PIANO STRATEGICO 2024-2026

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA

Approvato con:

delibera n. 5 del Consiglio di Dipartimento del 24-02-2025

Scuola di Medicina e
Chirurgia
Dipartimento di Salute
Mentale e Fisica e Medicina
Preventiva

Largo Madonna delle
Grazie 1
80138 Napoli
T.: +39 081 5666503
F.: +39 081 5666523

dip.salutementalefisica@unicampania.it
dip.salutementalefisica@pec.unicampania.it
www.salutementaleefisica.unicampania.it

Introduzione

Il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva (DSMFMP) dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, coerentemente con gli indirizzi adottati dagli Organi Accademici, cura l'organizzazione, la promozione e il coordinamento delle attività di ricerca scientifica, didattiche e formative nei settori scientifico-disciplinari ad esso afferenti. Inoltre, il DSMFMP organizza e coordina le attività di Terza Missione (TM).

In accordo con le linee guida del Piano Strategico di Ateneo (PSA), il Dipartimento mira a rafforzare le proprie attività, perseguendo un rinnovamento che coniughi l'innovazione con la necessaria continuità e la vocazione multidisciplinare che lo contraddistingue. A tal fine, il Piano Strategico di Dipartimento (PSD) rappresenta lo strumento principale di programmazione, definendo la visione e la core mission dipartimentale nel contesto territoriale di riferimento (locale, nazionale ed internazionale). Il PSD, in piena coerenza con il PSA 2024-2026, si basa su azioni ambiziose ma realistiche per il triennio di riferimento, articolandosi nei principali ambiti istituzionali: Formazione, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

Inoltre, il Piano considera i suggerimenti del Presidio della Qualità, che ha fornito linee guida per il processo di pianificazione strategica dipartimentale, garantendo un modello di riferimento nel rispetto dell'autonomia redazionale e contenutistica di ogni singolo Dipartimento.

Il processo di pianificazione strategica viene monitorato annualmente attraverso un'autovalutazione dipartimentale, basata sulla procedura integrata di verifica e programmazione degli obiettivi dipartimentali assegnati in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo. Questo monitoraggio è realizzato dal Presidio della Qualità di Ateneo con il supporto dei delegati di riferimento e viene sottoposto alla valutazione del Nucleo di Valutazione.

Per garantire la massima trasparenza e condivisione delle strategie dipartimentali, il presente PSD è pubblicato sulla home page del sito web del Dipartimento:
<https://www.salutementaleefisica.unicampania.it/dipartimento/piano-strategico-del-dipartimento>

SOMMARIO

1.	<u>PROFILO DEL DIPARTIMENTO</u>	4
2.	<u>MISSIONE E VISIONE</u>	18
3.	<u>CONTESTO</u>	22
4.	<u>LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO</u>	23
5.	<u>SISTEMA DI GESTIONE</u>	37
6.	<u>MONITORAGGIO E REVISIONE</u>	41

1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO

Caratteristiche e background

Il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva (DSMFMP) dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli è stato attivato nella primavera del 2012 dalla fusione parziale del Dipartimento di Salute Mentale e del Dipartimento di Medicina Pubblica, Clinica e Preventiva, a seguito della riorganizzazione dipartimentale conseguente all'applicazione della legge 240/2010.

È un Dipartimento medio-piccolo, in gran parte incardinato nell'area 06 (Scienze mediche), caratterizzato da una notevole eterogeneità disciplinare, comprendente i seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): MEDS-24/A Statistica medica; MEDS-04/A Anatomia Patologica; MEDS-10/B Malattie infettive; MEDS-11/A Psichiatria; MEDS-16/A Malattie odontostomatologiche; MEDS-18/A Otorinolaringoiatria; MEDS-18/B Audiologia; MEDS-19/B Medicina fisica e riabilitativa; MEDS-10/C Malattie cutanee e veneree; MEDS-20/B Neuropsichiatria infantile; MEDS-26/ Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio; BIOS-12/A Anatomia umana (unico settore di area 05, Scienze Biologiche).

Il Dipartimento, inoltre, comprende i seguenti SSD relativi esclusivamente ad attività di docenza: MEDS-10/A Gastroenterologia; MEDS-26/D Scienze tecniche mediche applicate, Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative; MEDS-01/A Genetica medica; MEDS-04/A Patologia generale; MEDS-02/B Patologia clinica; MEDS-03/A Microbiologia e Microbiologia clinica; MEDS-05/A Medicina interna; MEDS-06/A Chirurgia generale; MEDS-12/A Neurologia; MEDS-17/A Malattie apparato visivo; MEDS-22/ Diagnostica per immagini e radioterapia; MEDS-20/A Pediatria generale e specialistica; MEDS-23/A Anestesiologia; MEDS-24/B Igiene generale ed applicata; MEDS-25/A Medicina legale; MEDS-25/B Medicina del lavoro; BIOS-06/A Fisiologia; BIOS-07/A Biochimica; 05/BIOS-11 Biologia applicata; BIOS-11/A Farmacologia; PHYS-06/ Fisica applicata; INFO-01/A Informatica; GIUR-04/A Diritto del Lavoro; PEMM-01/B Cinema fotografia e televisione; GLOT-01/A Glottologia e Linguistica; PEMM-01/A Discipline dello Spettacolo; ANGL-01/C Lingua e traduzione - lingua inglese; PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi; PSIC-01/A Psicologia generale; PSIC-01/B Psicobiologia e psicologia fisiologica; ECON-08/A Organizzazione aziendale.

Al Dipartimento afferisce il Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Ricerca e la Formazione nel campo della Salute Mentale. Presso il Dipartimento ha sede l'Editorial Office della rivista World Psychiatry, che ha raggiunto un impact factor di 79.683 risultando la n. 1 tra tutte le riviste di psichiatria e tutte le riviste inserite nel Social Sciences Citation Index di Thomson Reuters.

Il Dipartimento è l'unico in Italia nella cui denominazione si fa riferimento sia alla salute mentale che alla salute fisica, ed è caratterizzato dalla presenza di competenze specialistiche relative ai diversi SSD afferenti. Il Dipartimento punta ad una sempre maggiore integrazione tra questi SSD; infatti, la sua mission è quella di favorire l'identificazione precoce e la gestione personalizzata dei problemi di salute mentale nelle persone con patologie fisiche e dei problemi di salute fisica nelle persone con patologie mentali.

Un ulteriore obiettivo perseguito dal Dipartimento è l'integrazione fra l'attività di ricerca e l'attività formativa del Dipartimento, in cui confluiscono tre Corsi di Laurea Triennali (Logopedia - sede Napoli e Grottaminarda; Terapia della Riabilitazione Psichiatrica; Terapia della Neuro e

Psicomotricità dell'Età Evolutiva – sede Napoli e Grottaminarda), cinque Corsi di Specializzazione di area medica (Otorinolaringoiatria, Malattie Infettive, Psichiatria, Neuropsichiatria Infantile, Dermatologia e Venereologia), due Master di II livello (Scienze Tricologiche e Metodi statistici per la ricerca clinica e l'epidemiologia) e due Dottorati di Ricerca (Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Cliniche e Sperimentali, Dottorato di Interesse Nazionale in Pubblica Amministrazione e Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale).

Il Dipartimento ha una solida collocazione nel panorama nazionale e internazionale della ricerca. Molti docenti che ad esso afferiscono vantano posizioni preminenti nell'ambito di società scientifiche nazionali e internazionali. A titolo di esempio, il Dipartimento è l'unico in Italia ad aver espresso tre presidenti della European Psychiatric Association (EPA) e un presidente della World Psychiatric Association (WPA); ad esso afferiscono i presidenti delle Società Italiane di Psichiatria Biologica e di Psichiatria Sociale, i past president dell'International Society of Physical and Rehabilitation Medicine (ISPRM), della Società Italiana di Psicopatologia, della Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale (SIRP) e di Rinologia.

Molti docenti del Dipartimento hanno coordinato negli ultimi anni network nazionali e internazionali su tematiche di ricerca avanzata, quali i Network Italiani per la Ricerca sulle Psicosi e per lo studio di coorti di pazienti affetti da epatite virale C, HIV e COVID-19; l'European College of Neuropsychopharmacology (ECNP) Schizophrenia Network; la Task Force Tele dermatology and Contact Dermatitis della European Academy of Dermatology and Venereology; la Task Force ClinFIT dell'ISPRM, la Cochrane Rehabilitation Communication Working Area e il Technical Working Group dell'OMS per i Package Interventions for Rehabilitation per le persone con fratture. Numerosi docenti del Dipartimento sono membri di network internazionali di ricerca, quali l'ECNP Thematic Working Group Induced Pluripotent Stem Cells Platform for Neuropsychiatry, il Psychiatric Genomics Consortium, il Working Group on Comorbidity della WPA; il gruppo dell'European Society for Translational Antiviral Research Combined Analysis of the Prevalence of Drug-Resistant Hepatitis B Virus in Antiviral Therapy-Experienced Patients in Europe; e l'EuroSIDA Scientific Interest Group per lo studio dell'outcome a lungo termine dei soggetti HIV positivi.

L'attività di ricerca dei docenti del Dipartimento ha contribuito allo sviluppo e all'implementazione di numerosi prodotti, quali programmi innovativi di screening, identificazione precoce e management clinico di patologie infettive ad alto impatto sociale negli immigrati, e programmi di riabilitazione per soggetti affetti da patologie fortemente invalidanti.

Sono attive collaborazioni tra docenti del Dipartimento e prestigiose istituzioni internazionali, quali il Karolinska Institute, il King's College London, la Temple University, la Harvard University, la University of Toronto e la University of Munich. Docenti di vari SSD afferenti al Dipartimento hanno coordinato l'estensione o hanno partecipato all'elaborazione di linee guida o raccomandazioni di buona pratica clinica di enti governativi o società scientifiche nazionali ed internazionali, quali le raccomandazioni dell'European Psychiatry Association per la valutazione e il trattamento dei sintomi negativi e cognitivi della schizofrenia; le raccomandazioni della Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale in tema di riabilitazione psicosociale degli adulti con patologie mentali gravi; le linee guida della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali per il management dell'infezione da SARS-CoV-2, e quelle della Società Italiana di Dermatologia Medica, Chirurgica, Estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse.

La qualità della produzione scientifica nel periodo 2015-2019, ha consentito al Dipartimento di classificarsi come primo Dipartimento dell'Ateneo nella graduatoria dei Dipartimenti ammessi alla selezione per l'Eccellenza (indice ISPD=97/100), e la successiva elaborazione di un progetto valido

di sviluppo ha fatto sì che il Dipartimento fosse selezionato come Dipartimento di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027, con il progetto MENFIS. Tale progetto, in linea con la visione strategica del Dipartimento, si pone l'obiettivo di migliorare la prevenzione, l'identificazione precoce e la gestione delle patologie in comorbilità tra salute mentale e fisica, attraverso un approccio innovativo e multidisciplinare. Va sottolineato che solo due Dipartimenti di Eccellenza per l'area 6 (su un totale di 20 Dipartimenti) hanno sede nel Meridione, a supporto di una significativa conferma della qualità della ricerca di area medica condotta nel nostro Dipartimento. Per il prossimo triennio, il Dipartimento mira ad ottenere un riconoscimento sempre maggiore della qualità della ricerca, della didattica e dell'impatto sociale e culturale a livello locale, nazionale e internazionale.

Dipartimento in cifre

Formazione e studenti:

Tipologia Formazione	Numero Corsi attivi	Denominazione Corsi
Corsi di Laurea Triennali	3	Logopedia (sede Napoli e Grottaminarda), Terapia della Riabilitazione Psichiatrica, Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva
Corsi di Specializzazione di area medica	5	Otorinolaringoiatria, Malattie Infettive e Tropicali, Psichiatria, Neuropsichiatria Infantile, Dermatologia e Venereologia
Master di II livello	2	Scienze Tricologiche, Metodi statistici per la ricerca clinica e l'epidemiologia
Dottorati di Ricerca	2	Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Cliniche e Sperimentali, Dottorato di Interesse Nazionale in Pubblica Amministrazione e Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale

Corsi di Studio

Al Dipartimento afferiscono **tre Corsi di Laurea Triennali** (Logopedia - sede Napoli e Grottaminarda; Terapia della Riabilitazione Psichiatrica; Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva).

- **Iscritti ai Corsi di Laurea Triennali:** 343 (a.a. 2022-2023), con un trend standard dal 2020 al 2022
- **Percentuale di laureati entro la durata normale del corso:** 77-80%
- **Soddisfazione globale dei laureati:** >80% (raggiunge il 100% per il CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica)
- **Eventi di orientamento-formazione organizzati nel 2022:** 8 con 540 partecipanti

Il Dipartimento ha attuato strategie per supportare gli studenti nel loro percorso formativo, tra cui l'istituzione della figura del tutor e l'implementazione di valutazioni iniziali e in itinere per ciascun corso integrato. Questi interventi hanno contribuito a mantenere alta la percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

L'impegno nella qualità della didattica è confermato dai dati positivi sugli indicatori di soddisfazione degli studenti e dei laureati rispetto ai corsi di studio erogati.

Istruzione post-lauream e alta formazione

Al Dipartimento afferiscono **due Dottorati di Ricerca**, Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Cliniche e Sperimentali e Dottorato di Interesse Nazionale in Pubblica Amministrazione e Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale.

Il primo offre un percorso di formazione alla ricerca con approccio multidisciplinare e intersettoriale, che integra scienze precliniche e cliniche, competenze accademiche e industriali per l'identificazione di biomarcatori di malattie complesse, la diagnosi precoce e lo sviluppo di trattamenti innovativi.

Il secondo è un Dottorato Nazionale che prevede la partecipazione di quattordici atenei in tutto il territorio nazionale e del Consiglio Nazionale delle Ricerche e propone un percorso formativo interdisciplinare in linea con la Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Entrambi i Dottorati hanno tra i loro obiettivi l'incremento delle relazioni con le realtà imprenditoriali e le pubbliche amministrazioni del territorio per garantire una formazione dottorale in linea con le esigenze della ricerca nel territorio campano e nazionale.

È da sottolineare come nel 2023, le borse di dottorato finanziate con *fondi esterni aggiuntivi* siano complessivamente aumentate di 4 unità nel 38° ciclo rispetto al 37°, passando da 6 a **10**, come mostrato nella tabella di seguito:

Anno	Ciclo di dottorato	Borse di dottorato aggiuntive	Finanziate tramite bandi	Finanziate da fondi esterni
2023	38°	10	1 (BANDO BORSA COMUNALE)	9 (7 partenariato MNESYS, 1 PNRR PA, 1 DM352)
2022	37°	6	6 (PON-RI 2014-2020)	0

Inoltre, al Dipartimento afferiscono **cinque Corsi di Specializzazione di area medica** (Otorinolaringoiatria, Malattie Infettive e Tropicali, Psichiatria, Neuropsichiatria Infantile, Dermatologia e Venereologia), **due Master di II livello** (Scienze Tricologiche e Metodi statistici per la ricerca clinica e l'epidemiologia).

Per il numero di iscritti ai corsi di dottorato e/o di specializzazione in area medica si rimanda al sottoparagrafo "Risorse Umane".

Ricerca

Di seguito vengono riportati sinteticamente risultati di rilievo nell'ambito della ricerca.

- a) **Dipartimento di Eccellenza:** la qualità della produzione scientifica nel periodo 2015-2019, ha consentito al Dipartimento di classificarsi come primo Dipartimento dell'Ateneo nella



graduatoria dei Dipartimenti ammessi alla selezione per l'Eccellenza (indice ISPD=97/100), e la successiva elaborazione di un progetto valido di sviluppo ha fatto sì che il Dipartimento fosse selezionato come Dipartimento di eccellenza per il quinquennio 2023-2027.

- b) **Attività scientifica dal 2018 al 2023** (analisi della produzione scientifica dei docenti e ricercatori afferenti alla data del 31 ottobre 2023 tramite la piattaforma SciVal): l'attività scientifica del Dipartimento ha portato alla pubblicazione di **2.109 articoli scientifici**, con una tendenza fortemente in crescita fino al 2021, stabilizzandosi su numeri leggermente inferiore nel biennio successivo. In particolare, nel 2018 sono stati pubblicati 256 prodotti scientifici rispetto ai 318 pubblicati nel 2023. Complessivamente nell'intero periodo, il 26,5% dei prodotti scientifici è stato pubblicato su riviste ad alto impatto (Top 10% Journal Percentiles CiteScore) ed 83,5% su riviste nel primo e secondo quartile (Q1 52,6%, Q2 30,9%). Nell'intero periodo, il numero totale delle **citazioni** è stato di **40.285**, con un numero medio di citazioni per pubblicazione di 19,7. Inoltre, il **Field-Weighted Citation Impact (FWCI)** del periodo è di **2,1**, indicando che i lavori in oggetto sono stati citati circa due volte in più rispetto alla media di pubblicazioni simili. Ponendo l'attenzione sull'ultimo anno (2023) il **30,5%** è stato pubblicato su riviste ad alto impatto (**top 10% di quelle più citate**) e **l'86,3%** su riviste nel primo e secondo quartile (**Q1 57,1%, Q2 29,2%**), indicando una forte crescita nella qualità dei prodotti del Dipartimento.
- c) **Attività scientifica 2023**: sono state prodotte **291 pubblicazioni scientifiche** di cui 205 (70.4%) in Open Access. Le pubblicazioni in Open Access risultavano così distribuite tra i quattro quartili: 37 (Q1), 68 (Q2), 22 (Q3) e 78 (Q4). Quindi, **in totale le pubblicazioni in open access per il 51% sono collocate nei primi due quartili.**
- d) **Progetti di Ricerca**: Dalla verifica dei progetti finanziati e inseriti in banca dati, l'indicatore ha mostrato un andamento nettamente positivo essendo aumentati i **progetti nazionali/internazionali finanziati** da 15 nel triennio 2018-2020 a **36 nel triennio 2021-2023, con un finanziamento di 8.814.289,67 euro nell'anno 2023.** Considerando per ciascun anno il **numero di progetti finanziati in corso**, l'andamento è ancora più favorevole passando da 8 nel triennio 2018-2020 a **30 in quello 2021-2023**, ossia con un aumento di più del triplo.

Terza missione/Impatto sociale

Di seguito vengono riportati sinteticamente risultati di rilievo nell'ambito della Terza missione

1. Attività per conto terzi

Entrate per attività per CONTO TERZI

Anno	Importo (euro) ENTRATE per CASSA	Importo (euro) ENTRATE FINANZIARIE
2018	26.893,44	26.893,44
2019	24.773,44	24.773,44
2020	26.893,44	26.893,44
2021	49.893,44	49.893,44
2022	90.000,00	90.000,00
2023	71.393,44	71.393,44

Se si confronta il totale delle entrate per attività conto terzi nel triennio 2018-2020 (78.560,32 €) versus quello del triennio 2021-2023 (211.286,88 €), l'incremento registrato è del 62,8%. Le attività

in conto terzi svolte dal Dipartimento sono tutte attività di consulenza specialistica finalizzate al trasferimento delle conoscenze presso istituti clinici e di ricerca (Ospedale Evangelico Villa Betania - Fondazione Evangelica Betania, I.N.T. Fondazione Giovanni Pascale, Ames Centro Polidiagnostico Strumentale S.r.l., AORN Santobono Pausilipon).

2. Clinical Trial

Attività di Terza Missione	2021	2022	2023
Partecipazione/Gestione certificata di Clinical Trial	62	81	96

La partecipazione/gestione certificata da parte dei docenti del Dipartimento di Clinical Trials è aumentata dal 2022 al 2023 del 18,5%. È importante notare che molti dei trial prevedono la collaborazione con centri di ricerca internazionali.

3. Corsi Educazione Continua in Medicina realizzati da Docenti

Attività di Terza Missione	2021	2022	2023
Corsi Educazione Continua in Medicina (ECM) realizzati da Docenti del Dipartimento	37	40	38

Risulta costante il numero di corsi ECM realizzati da docenti del Dipartimento

4. Public Engagement

Public Engagement	2021	2022	2023
	142	76	83

Le attività di Public Engagement del Dipartimento nel 2021 erano in numero altissimo (142) per l'impegno attivo dei docenti del Dipartimento nell'organizzazione / partecipazione di/a eventi per l'informazione e l'educazione del pubblico in relazione alla pandemia COVID-19, con una naturale flessione negli anni successivi del triennio. Tuttavia, nel 2023 sono aumentate globalmente del 9% rispetto all'anno precedente.

Risorse Umane: personale docente, tecnico-amministrativo, personale di ausilio alla ricerca (assegnisti, dottorandi, borsisti)

Il numero delle Risorse Umane, indicato di seguito, è aggiornato alla data del 31.10.2023.

Personale Docente

N. Professori Ordinari	N. Professori Associati	N. Ricercatori
13	17	21

Personale Tecnico Amministrativo

N. del personale tecnico amministrativo= 23

Altro personale

N. Assegnisti	N. Dottorandi	N. Medici in formazione Specialistica
13	Scienze Mediche Cliniche e Sperimentali 36°-37°-38° =82 Dottorato di Interesse Nazionale in Pubblica Amministrazione e Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale 38°= 37	204

Strutture e Infrastrutture (laboratori, attrezzature di ricerca)

Gruppi di Ricerca

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num. Componenti (compreso il Responsabile) e nominativi
1.	CONNECTOMIC NEURODEGENERATION AND CARCINOGENESIS (CONNETTOMICA NEURODEGENERAZIONE E CARCINOGENESI)	PAPA Michele	6 De Luca Antonio Cirillo Giovanni De Angelis Flavio De Luca Ciro Virtuoso Assunta
2.	PROGNOSTIC AND PREDICTIVE BIOMARKERS IN CANCER AND CHRONIC DISEASE (BIOMARCATORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI NEI TUMORI E NELLE MALATTIE CRONICHE)	FRANCO Renato	5 Zito Marino Federica Montella Marco Ferraccio Franca Accardo Marina
3.	PROGNOSTIC/PREDICTIVE TARGETS IN THORACOPULMONARY PATHOLOGY (TARGET PROGNOSTICO/PREDITTIVI NELLA PATOLOGIA TORACOPOLMONARE)	ZITO MARINO Federica	4 Accardo Marina Franco Renato Della Corte Carminia Maria



4.	MORPHO-MOLECULAR CHARACTERIZATION OF RARE SKIN TUMORS (CARATTERIZZAZIONE MORFOMOLECOLARE DEI TUMORI RARI DELLA CUTE)	RONCHI Andrea	4 Caccavale Stefano Elvira Moscarella Elvira Renato Franco Renato
5.	CYTOLOGICAL APPROACHES TO NEOPLASTIC MASSES OF THE PANCREAS AND MOLECULAR CHARACTERIZATION (APPROCCI CITOLOGICI ALLE MASSE NEOPLASTICHE DEL PANCREAS E LORO CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE)	MONTELLA Marco	4 Conzo Giovanni Napolitano Vincenzo De Vita Ferdinando
6.	MELANOMA AND NON- MELANOMA SKIN CANCER: DIAGNOSIS AND TREATMENT (MELANOMA E TUMORI CUTANEI NON MELANOMA: DIAGNOSI E TERAPIA)	ARGENZIANO Giuseppe	8 BALATO Anna BARONI Adone BRANCACCIO Gabriella BRIATICO Giulia CACCAVALE Stefano MOSCARELLA Elvira RUOCCO Eleonora
7.	EPIDEMIOLOGICAL, VIROLOGICAL AND CLINICAL CHARACTERISTICS OF VIRAL ACUTE AND CHRONIC HEPATITIS (CARATTERISTICHE EPIDEMIOLOGICHE, VIROLOGICHE E CLINICHE DELLE EPATITI VIRALI ACUTE E CRONICHE)	COPPOLA Nicola	5 COPPOLA Nicola SAGNELLI Caterina PISATURO Mariantonietta RUSSO Antonio
8.	HIV INFECTION: VIROLOGICAL AND CLINICAL CHARACTERISTICS (INFEZIONE DA HIV: CARATTERISTICHE VIROLOGICHE E CLINICHE)	MAGGI Paolo	4 PISATURO Mariantonietta SAGNELLI Caterina RUSSO Antonio
9.	SARS-CoV-2 INFECTION: DETERMINANTS OF SEVERE CLINICAL PRESENTATIONS (INFEZIONE DA SARS-CoV-2: DETERMINANTI DELLA PRESENTAZIONE CLINICA SEVERA)	COPPOLA Nicola	4 SAGNELLI Caterina ONORATO Lorenzo RUSSO Antonio
10.	INFECTION BY MULTIDRUG- RESISTANT MICROORGANISMS. (INFEZIONI DA GERMI MULTIRESISTENTI)	COPPOLA Nicola	4 ONORATO Lorenzo MAGGI Paolo GRIMALDI Pierantonio



11.	Tb INFECTION: ANALYSIS OF MICROBIOLOGICAL AND CLINICAL CHARACTERISTICS OF TUBERCULOSIS DISEASE (INFEZIONE TUBERCOLARE: ANALISI DELLE CARATTERISTICHE MICROBIOLOGICHE E CLINICHE DELLA PATOLOGIA TUBERCOLARE)	MAGGI Paolo	4 PISATURO Mariantonietta ONORATO Lorenzo GRIMALDI Pierantonio
12.	PSYCHOLOGICAL DISTRESS AND LARYNGOPHARYNGEAL REFLUX DISEASE IN ADULTS (correlazione tra distress psicologico e malattia da reflusso faringo-laringeo nella popolazione adulta)	BARILLARI Maria Rosaria	6 GIORDANO Giulia Maria COSTA Giuseppe BUCCI Paola GIUMMELLO Federica CAPORUSSO Edoardo
13.	THE PRESENCE OF A VOCAL LIGAMENT IN FETUSES: A HISTOCHEMICAL AND ULTRASTRUCTURAL STUDY Ruolo della prematurità nella genesi delle disfonie infantili: studio ultrastrutturale ed immunoistochimico del legamento vocale nel feto	BARILLARI Maria Rosaria	4 COSTA Giuseppe RONCHI Andrea MONTELLA Marco
14.	CLINICAL PRESENTATION AND DISEASE COURSE OF HEARING LOSS IN PATIENTS WITH USHER SYNDROME 2A (USH2A): AUDIOLOGICAL SURVEILLANCE AND REHABILITATION Caratteristiche e decorso clinico dell'ipoacusia in pazienti affetti da Sindrome di Usher di tipo 2A (USH2A): ruolo della sorveglianza audiologica e della riabilitazione	BARILLARI MARIA ROSARIA	5 COSTA Giuseppe KARALI Marianthi BANFI Sandro SIMONELLI Francesca
15.	ClinFIT - Clinical Functioning Information Tool (Strumento di informazione del funzionamento clinico)	GIMIGLIANO Francesca	4 Moretti Antimo Liguori Sara Paoletta Marco
16.	Digital innovation and robotic solution for neuro-muskulo-skeletal diseases (Innovazione digitale e soluzioni robotiche per malattie neuromuscoloschletriche)	GIMIGLIANO Francesca	4 Moretti Antimo Liguori Sara Paoletta Marco



17.	LASER SURGERY IN OTORHINOLARYNGOLOGY (LA CHIRURGIA LASER IN OTORINOLARINGOIATRIA)	MOTTA Gaetano	4 Massimilla Eva Aurora Domenico Testa Francesco Iovino
18.	OBSTRUCTIVE SLEEP APNEA SYNDROME IN ADULT AND CHILDREN: DIAGNOSTIC-THERAPEUTIC APPROACH AND STUDY OF COMORBIDITIES (SINDROME DELLE APNEE OSTRUTTIVE DEL SONNO NEGLI ADULTI E NEI BAMBINI: APPROCCIO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO E STUDIO DELLE COMORBIDITÀ)	MOTTA Gaetano	4 Precenzano Francesco Russo Alessia Massimilla Eva Aurora
19.	miRNA-TARGETING FOR HEAD AND NECK SQUAMOUS CELL CANCER MANAGEMENT (miRNA-TARGETING IN ONCOLOGIA TESTA COLLO)	MASSIMILLA Eva Aurora	7 Kawasaki Takashi Takeuchi Hiromichi Cossu Alessia Maria
			Scrima Marianna Capasso Rosanna Falco Michela Caraglia Michele
20.	ULTRASOUND FOR ASSESMENT AND FOLLOW-UP OF LARYNGEAL CANCER (GLI ULTRASUONI ED IL FOLLOW-UP DEL CANCRO DELLA LARINGE)	TESTA Domenico	5 Fiorelli Alfonso Messina Gaetana Natale Giovanni Vicidomini Giovanni Maria
21	ENDOSCOPIC CORRECTION OF SEPTAL PERFORATIONS. UTILITY APPROACH (CORREZIONE ENDOSCOPICA DELLE PERFORAZIONI SETTALI. UTILITA' DI APPROCCIO)	TESTA Domenico	5 Motta Gaetano Fausto Ferraro Iovino Francesco
22.	COGNITIVE ASPECTS OF MENTAL DISORDERS AND INTERVENTIONS OF COGNITIVE AND PSYCHOSOCIAL REHABILITATION (ASPETTI COGNITIVI DEI DISTURBI MENTALI E INTERVENTI DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICOSOCIALE)	GALDERISI Silvana	7 MUCCI Armida BUCCI Paola GIORDANO Giulia Maria GIULIANI Luigi CAPORUSSO Edoardo MELILLO Antonio



23.	ELECTROPHYSIOLOGICAL AND BRAIN IMAGING ASPECTS OF MENTAL DISORDERS (ASPETTI, ELETTROFISIOLOGICI E DI NEUROIMMAGINE DEI DISTURBI MENTALI)	MUCCI Armida	7 GALDERISI Silvana BUCCI Paola GIORDANO Giulia Maria GIULIANI Luigi PERROTTELLI Andrea PEZZELLA Pasquale
24.	SOCIAL PSYCHIATRY AND PSYCHIATRIC EPIDEMIOLOGY (EPIDEMIOLOGIA E PSICHIATRIA SOCIALE)	FIORILLO Andrea	7 Catapano Francesco Luciano Mario Sampogna Gaia Di Vincenzo Matteo De Felice Gianmarco Della Rocca Bianca
25.	PSYCHOBIOLOGY, GENETICS AND PSYCHOPHARMACOLOGY OF EATING, PSYCHOTIC, MOOD AND PERSONALITY DISORDERS (PSICOBIOLOGIA, GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA DEI DISTURBI DELCOMPORTAMENTO ALIMENTARE, PSICOTICI, DELL'UMORE E DEI DISTURBI DI PERSONALITÀ)	FIORILLO Andrea	10 Catapano Francesco Luciano Mario Monteleone Alessio Maria Sampogna Gaia Di Vincenzo Matteo De Felice Gianmarco Cipolla Salvatore Catapano Pierluigi Barone Eugenia
26.	NEUROPSYCHIATRIC DISORDERS IN CHILDREN AND ADOLESCENTS (DISTURBI NEUROPSICHIATRICI DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE)	CAROTENUTO Marco	5 Esposito Maria Santoro Claudia Messina Giovanni Roccella Michele
27	HYPOTHALAMIC NEUROPEPTIDES AND REGULATION OF EXECUTIVE FUNCTIONING (NEUROPEPTIDI IPOTALAMICI E REGOLAZIONE DELLE FUNZIONI ESECUTIVE)	CAROTENUTO MARCO	4 MESSINA Giovanni MESSINA Antonietta MONDA Marcellino
28	POLYSOMNOGRAPHY IN NEURODEVELOPMENTAL DISORDERS (LA POLISONNOGRAFIA NEI DISTURBI DELLO SVILUPPO)	CAROTENUTO MARCO	4 ESPOSITO Maria MESSINA Giovanni MONDA Marcellino
29.	CLINICAL TRIAL RESEARCH GROUP (GRUPPO DI RICERCA SULLE SPERIMENTAZIONI CLINICHE)	CHIODINI Paolo	4 SIGNORIELLO Simona SIMEON Vittorio FORDELLONE Mario
30.	OBSERVATIONAL RESEARCH METHODS (METODOLOGIA DEGLI STUDI OSSERVAZIONALI)	CHIODINI Paolo	4 SIGNORIELLO Simona SIMEON Vittorio FORDELLONE Mario

Elenco dei laboratori di ricerca attivi nell'ambito del Dipartimento

- Laboratorio di Morfologia delle Reti Neuronal e dei Sistemi Biologici Complessi (Neural network morphology & systems biology lab)
- Laboratorio di Anatomia Funzionale (Functional Anatomy Lab)
- Laboratorio di Colture Cellulari (Cell Culture Lab)
- Laboratorio di Preparativa Microscopica e Imaging Anatomico (Laboratory of Microscopy Preparation and Anatomical Imaging)
- Laboratorio di immunoistochimica e patologia molecolare (Immunohistochemistry and molecular pathology)
- Laboratorio per la determinazione di fattori prognostici e di risposta ai farmaci nelle Patologie da Infezione (Laboratory for the identification of prognostic factors of response to the treatment against infectious diseases)
- Laboratorio per le infezioni virali emergenti (SARS-CoV-2, infezioni da germi multiresistenti)
- Laboratorio di diagnostica strumentale di audiologia oggettiva e soggettiva adulti e bambini (Instrumental-diagnostic lab of objective and subjective audiology for children and adults)
- Laboratorio di valutazione foniatrico-logopedica e disturbi dell'apprendimento (Laboratory of phoniatric-logopedic evaluation and learning disorders)
- Laboratorio vocale - voce parlata e cantata (Vocal laboratory - speaking and singing voice)
- Laboratorio di Chirurgia Cervico-Facciale con Laser a CO₂. (Cervicofacial CO₂ laser surgery)
- Laboratorio di Rinologia (Rhinology)
- Laboratorio di Chirurgia Endoscopica Funzionale Nasosinusale (Functional Endoscopic Sinus Surgery)
- Laboratorio di Disturbi Respiratori del Sonno (Breathing sleep disorders)
- Laboratorio di Chirurgia dell'OSAS (Obstructive Sleep Apnea Syndrome)
- Laboratorio di Neurofisiologia e Neuroimmagine (Neurophysiology and Brain Imaging Laboratory)
- Laboratorio di Neuropsicologia (Neuropsychology Laboratory)
- Laboratorio di Riabilitazione Cognitiva e Psicosociale (Cognitive and psychosocial rehabilitation)
- Laboratorio di epidemiologia e psichiatria sociale (Epidemiology and social psychiatry laboratory)
- Laboratorio di psiconeuroendocrinologia (laboratory of psychoneuroendocrinology)



- Laboratorio per lo studio della risposta al trattamento con sali di litio in pazienti con disturbi dell'umore (Laboratory for the assessment of response to lithium treatment in patients with bipolar disorder)
- Laboratorio di genetica (laboratory of genetics)
- Laboratorio di psicofarmacologia (laboratory of psychopharmacology)
- Laboratorio per lo studio del sonno in età evolutiva (Sleep laboratory for developmental age)
- Laboratorio di neuropsicologia in età evolutiva (Neuropsychological disorders in developmental age)
- Laboratorio per lo studio dell'epilessia e di elettroencefalografia in età evolutiva (Epilepsy and EEG lab for developmental age)

Grandi attrezzature

N	Nome o tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1	Sistema di immagine a due fotoni	PAPA Michele	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2011	Interna all'Ateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	05

Biblioteche e patrimonio bibliografico ad uso esclusivo della struttura

N	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate riviste cartacee
1	Biblioteca di Anatomia Umana	1.500	10	10
2	Biblioteca di Psichiatria	1.300	20	12

2. MISSIONE E VISIONE

Missione del Dipartimento

Il Dipartimento è l'unico in Italia nella cui denominazione si fa riferimento sia alla salute mentale che alla salute fisica, ed è caratterizzato dalla presenza di competenze specialistiche relative ai diversi SSD afferenti.

Facendo forza su questa peculiare caratteristica, il Dipartimento punta ad una sempre maggiore integrazione tra i vari SSD; infatti, la sua mission è quella di favorire l'identificazione precoce e la gestione personalizzata dei problemi di salute mentale nelle persone con patologie fisiche e dei problemi di salute fisica nelle persone con patologie mentali.

Un ulteriore obiettivo perseguito dal Dipartimento è l'integrazione fra l'attività di ricerca e l'attività formativa del Dipartimento.

In linea con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, il Dipartimento si pone l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica, di trasferire le conoscenze e i risultati conseguiti con l'attività di ricerca, attraverso iniziative dirette alle diverse realtà della società, quali le Istituzioni, le Associazioni, le Imprese, i cittadini e le associazioni di pazienti e familiari al fine di contribuire alla crescita sociale e culturale del territorio campano e nazionale.

Il Dipartimento attraverso la collaborazione con l'Azienda Ospedaliera-Universitaria e con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale promuove l'integrazione dell'attività assistenziale con le attività di didattica e di ricerca. La tutela della salute mentale e fisica della comunità è al centro di tali collaborazioni per migliorare costantemente le attività didattiche e di ricerca, per preparare le diverse professionalità sanitarie e per rispondere ai bisogni di salute della popolazione.

Puntando sulle abilità e l'impegno dei ricercatori dei diversi settori scientifico-disciplinari e favorendo l'attiva collaborazione tra gli stessi, nonché attuando politiche di reclutamento volte a promuovere l'eccellenza, il Dipartimento ha avviato un processo virtuoso di autovalutazione e di correzione dell'azione di ricerca e impatto sociale, istituendo una Commissione per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione.

La qualità della produzione scientifica nel periodo 2015-2019, ha consentito al Dipartimento di classificarsi come primo Dipartimento dell'Ateneo nella graduatoria dei Dipartimenti ammessi alla selezione per l'Eccellenza (indice ISPD=97/100), e la successiva elaborazione di un progetto valido di sviluppo ha fatto sì che il Dipartimento fosse selezionato come Dipartimento di eccellenza per il quinquennio 2023-2027, con il progetto MENFIS. Tale progetto si pone l'obiettivo di migliorare la prevenzione, l'identificazione precoce e la gestione delle patologie in comorbilità tra salute mentale e fisica, attraverso un approccio innovativo e multidisciplinare. Tra gli obiettivi del progetto per il Dipartimento d'eccellenza sono previsti: i) lo sviluppo di una didattica innovativa nell'ambito dell'offerta formativa di terzo livello, con ampliamento del suo respiro internazionale; ii) reclutamento di personale docente, giovani ricercatori e personale tecnico-amministrativo, iii) lo sviluppo di una modellistica dei fattori di rischio e protettivi comuni alle patologie mentali e fisiche e della loro interazione, nonché dei fattori biologici, psicologici e sociali che impattano sulle manifestazioni, sull'evoluzione e sull'esito della comorbilità tra diverse patologie mentali e fisiche associate a rischio per la vita e/o a grave disabilità. La realizzazione di quest'ultimo obiettivo prevede lo sviluppo di un'infrastruttura di ricerca con un impatto sulla pratica clinica che consenta di ridurre

la disabilità e la mortalità associate alle comorbidità esaminate e migliorare la qualità della vita dei pazienti. Lo sviluppo di tale infrastruttura di ricerca verrà effettuata in collaborazione con aziende del settore biotecnologico e farmacologico.

Per rendere fattibile lo studio della comorbidità nei pazienti che afferiscono alle strutture cliniche dirette dagli specialisti del nostro Dipartimento, saranno introdotti nella routine clinica strumenti innovativi per la diagnosi e la personalizzazione dei trattamenti, resi disponibili dai progressi nelle tecnologie digitali. Saranno utilizzati strumenti wearable (es., smartwatch), per lo screening e la valutazione di parametri fisiologici, e app per rilevare dati sulle difficoltà emotive legate ad accadimenti della vita quotidiana, inclusi i sintomi fisici, per mezzo dell'Ecological Momentary Assessment. Tali strumenti forniranno dati preziosi per l'individuazione e il monitoraggio del decorso dei sintomi mentali e/o fisici. I dati provenienti dai wearables e dalle app saranno integrati nella piattaforma tecnologica che il progetto intende sviluppare e che, utilizzando tecniche di natural language processing, consentirà l'estrazione dalle cartelle cliniche di enormi quantità di dati, mettendo così al servizio della ricerca i dati generati dalla pratica clinica corrente, spesso inutilizzati, e la loro integrazione con i dati provenienti dagli strumenti digitali innovativi. Lo sviluppo della piattaforma tecnologica includerà la creazione di Knowledge Graphs (KG) in grado di sfruttare tecnologie avanzate, quali l'Intelligenza Artificiale e il Machine Learning, per estrarre dall'insieme di dati clinici, biologici, anamnestici, strumentali, laboratoristici e di contesto, nonché dalla letteratura esistente, modelli di relazioni tra le variabili, continuamente aggiornabili in base ai risultati della ricerca. I KG possono essere utilizzati per identificare e sviluppare nuovi usi per i farmaci esistenti (drug repurposing), per comprendere se un meccanismo patogenetico è comune a più patologie, per identificare la terapia migliore per un soggetto con specifiche comorbidità mentali e fisiche, e per assistere i clinici nella personalizzazione e integrazione dei trattamenti. Essi possono essere interrogati da esperti per una visualizzazione rapida e immediata della storia clinica dei pazienti, ma anche da assistenti digitali per migliorare i processi di ricerca ed estrazione di informazioni, nonché dagli utenti per avere informazioni sulle loro patologie.

Per il prossimo triennio, il Dipartimento mira ad ottenere un riconoscimento sempre maggiore della qualità della ricerca, della didattica e dell'impatto sociale e culturale a livello locale, nazionale e internazionale.

Visione del Dipartimento

I principi ispiratori della visione strategica del Dipartimento possono essere così riassunti:

- Impegno nella ricerca scientifica e nella produzione culturale, che sono alla base della formazione delle nuove generazioni e della crescita economica e sociale dell'intera comunità.
- Sviluppo della qualità della ricerca e dell'insegnamento.
- Promozione di autonomia e responsabilità nella gestione delle risorse.
- Valorizzazione della valutazione come strumento per promuovere il merito.
- Promozione responsabile della salute e della cultura nell'ambiente in cui si opera.

Gli obiettivi di ricerca del Dipartimento sono stati definiti in coerenza con il Piano Strategico e le Politiche di Qualità dell'Ateneo, oltre che sulla base delle risultanze del riesame dell'attività di ricerca del triennio precedente.

L'opportunità rappresentata dal finanziamento come Dipartimento di eccellenza sarà sfruttata per perseguire l'eccellenza nella ricerca, con il contributo di tutti gli SSD, in un campo innovativo e di notevole impatto sulla salute complessiva delle persone, attraverso le seguenti azioni:

- Rafforzamento numerico e scientifico di tutti gli SSD, mediante il reclutamento di personale e l'implementazione di programmi di formazione dei neo-reclutati.
- Potenziamento del personale tecnico amministrativo in termini quantitativi e qualitativi, con l'acquisizione di competenze linguistiche, digitali e informatiche avanzate.
- Incrementare la qualità e la produttività scientifica dei docenti/ricercatori afferenti, attuando politiche premiali ad hoc (es., fondi per finanziamento di assegni di ricerca, per tutti gli SSD; finanziamento di borse di dottorato e fondi per pubblicazioni open access).
- Ampliare le collaborazioni con enti nazionali e internazionali (sviluppo di network e partnership di ricerca per attrarre fondi pubblici e privati e per la presentazione di progetti in risposta a bandi competitivi).
- Mantenimento della qualità del collegio dei docenti dei due dottorati di ricerca e aumento dell'internazionalizzazione degli stessi.
- Promozione dei soggiorni di studio in centri di ricerca di eccellenza dei dottorandi e dei giovani ricercatori e della mobilità internazionale in entrata e in uscita.

In particolare, l'accesso alle risorse per il Dipartimento di Eccellenza ha consentito di programmare le seguenti strategie per lo sviluppo delle attività di ricerca che saranno implementate nel prossimo quinquennio (2023-2027): a) **incremento della numerosità dei docenti e reclutamento di giovani ricercatori al fine di favorire un approccio innovativo alla ricerca**. A carico del progetto per il Dipartimento di Eccellenza è stata prevista **l'acquisizione di 1 Professore Associato, 2 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B con successivo passaggio a Professore Associato, 4 passaggi interni da Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B a Professore Associato, e 12 contratti di ricerca**; b) **implementazione di infrastrutture di ricerca per la creazione di modelli digitali delle comorbilità tra diverse patologie mentali e fisiche, anche in collaborazione con aziende del settore biotecnologico e farmacologico**; c) **creazione di un'infrastruttura di Fund Raising** che, in sinergia con il Centro di Servizio per la Ricerca dell'Ateneo (CSAR), provvederà alla ricognizione delle opportunità di partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, per accrescere la capacità di ottenere finanziamenti esterni, con incrementi progressivi del 10% all'anno, a partire dal terzo anno; d) **potenziamento del personale TA in termini quantitativi (3 Contratti a unità di personale TA) e qualitativi**, con l'acquisizione di competenze linguistiche, digitali e informatiche avanzate; f) **utilizzo del fondo di premialità per il personale docente** per la valorizzazione delle pubblicazioni in riviste scientifiche con alto impatto e lo sviluppo di partnerships con aziende farmaceutiche, biotecnologiche e con enti di ricerca nazionali e internazionali; e) **sviluppo di una didattica innovativa nell'ambito dell'offerta formativa di terzo livello** consistente nell'implementazione di moduli didattici in collaborazione con docenti delle Università in co-tutela e docenti stranieri di fama internazionale per i dottorati e le scuole di specializzazione e nello sviluppo delle procedure di valutazione e autovalutazione per migliorare la qualità della didattica.

3. CONTESTO

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Alta produttività scientifica e ottima collocazione editoriale • Alta Qualità della Didattica e della Formazione • Sviluppo progressivo delle Attività di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico • Multidisciplinarietà e Innovazione • Ottima collocazione nazionale e internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero limitato di docenti e ricercatori per alcuni SSD afferenti al Dipartimento • Limitata capacità di attrarre risorse e la mancanza di adeguate infrastrutture di ricerca e programmi formativi incentrati sul tema della comorbilità tra patologie fisiche e patologie mentali 	<p>Progetto Menfis (Progetto Dipartimento di Eccellenza):</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare la numerosità dei docenti e reclutamento di giovani ricercatori - implementare una struttura di coordinamento e facilitazione dell'attività di ricerca, che contribuisca a migliorare l'accesso del Dipartimento ai finanziamenti internazionali -rafforzare l'integrazione tra gli SSD di pertinenza della salute fisica e quelli della salute mentale

4. LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO

Il Dipartimento, in linea con le strategie dell'Ateneo, si propone di rafforzare il proprio sviluppo attraverso una serie di azioni strategiche mirate.

In particolare, il Dipartimento punterà a valorizzare l'efficacia e la qualità dell'offerta formativa, attraverso il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, il miglioramento della percentuale di laureati in corso e il monitoraggio della soddisfazione degli studenti. L'obiettivo è garantire un'esperienza formativa sempre più rispondente alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro, favorendo un ambiente accademico dinamico e inclusivo.

Il Dipartimento, inoltre, intende rafforzare il reclutamento di nuovo personale docente, con particolare attenzione ai giovani ricercatori, migliorandone l'inserimento nella ricerca e la loro formazione. Si punterà inoltre a incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca, sia interdipartimentali che esterni all'Ateneo, per promuovere innovazione e multidisciplinarietà.

Un obiettivo chiave sarà l'aumento delle pubblicazioni in open access e il miglioramento della loro posizione nei ranking di settore, con un'attenzione specifica alla qualità della produzione scientifica.

Infine, il Dipartimento continuerà ad impegnarsi a sviluppare e valorizzare le attività di Terza Missione, con particolare riferimento all'Impatto Sociale e al Trasferimento Tecnologico, evidenziando le ricadute delle attività di ricerca e didattica sul territorio.

Saranno messe in atto strategie di monitoraggio e miglioramento continuo per rafforzare il legame con il contesto socio-economico e rispondere in modo efficace alle sfide e alle opportunità emergenti.

Formazione

Pianificazione strategica delle attività di Area Didattica del Dipartimento nell'ottica del Piano strategico di Ateneo: risultati, obiettivi, indicatori e strategie di rischio

Il Dipartimento ha come obiettivo prioritario quello di migliorare la qualità della didattica e di sostenere le carriere degli studenti, adeguando i contenuti della formazione alle esigenze del territorio in cui operano le diverse figure di operatori sanitari della riabilitazione che sono formate dai corsi di laurea triennali che afferiscono al Dipartimento. I tre corsi di laurea hanno istituito comitati di indirizzo con funzione consultiva e di pianificazione razionale dei contenuti della formazione.

Il Dipartimento ha teso a garantire la sostenibilità dei corsi come testimoniato dal fatto che tutti i docenti di riferimento appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei vari corsi di studio attivati.

Per sostenere le carriere degli studenti, presso i tre corsi di laurea, si è istituita la figura del tutor, con la funzione di supportare gli studenti nel corso dei vari semestri di studio, e implementato valutazioni all'inizio e in itinere di ciascun corso integrato. Queste misure hanno avuto un ruolo nel mantenere la percentuale di laureati entro la durata normale del corso tra il 77 e l'80% di tutti gli iscritti ai tre corsi di laurea afferenti al Dipartimento. Tuttavia, in base all'autovalutazione dell'andamento dell'indicatore relativo all'acquisizione di almeno 40 CFU da parte degli iscritti regolari nell'anno

solare, si è ravvisata la necessità di potenziare le attività di supporto e tutoraggio agli studenti, con una maggiore collaborazione con i rappresentanti degli studenti per identificare le criticità relative al raggiungimento di tale target. Inoltre, sono state previste ulteriori attività correttive, che includono riunioni periodiche con i docenti titolari di insegnamenti per i quali la componente studentesca riporta il maggior numero di difficoltà.

Lo sforzo di garantire una didattica di qualità è testimoniato dall'andamento positivo degli indicatori relativi al livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati rispetto alla didattica.

Resta da migliorare l'internazionalizzazione dei corsi che risulta carente, in linea con le precedenti rilevazioni. Come più volte evidenziato dalle analisi di monitoraggio, il trend negativo potrebbe essere dovuto alla difficoltà per gli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento di identificare sedi estere in cui è disponibile la stessa figura professionale in cui si stanno formando. Tale difficoltà è stata rilevata nell'ambito delle riunioni delle Commissioni per l'Internazionalizzazione istituite presso ciascun corso.

Le azioni correttive attuate, che includono il supporto nell'identificazione di sedi straniere in cui formarsi su tematiche affini a quelle dei corsi di laurea così come la definizione di percorsi personalizzati per studenti interessati a svolgere un periodo all'estero, non sono state ancora sufficienti. Ulteriori strategie correttive che verranno implementate includono l'organizzazione di seminari periodici relativi ai vantaggi di svolgere un periodo all'estero, favorire la diffusione di informazioni relative ai supporti istituzionali logistici per lo svolgimento del periodo all'estero.

Gli indicatori scelti per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi includono quelli di seguito riportati:

- F1. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa

Obiettivo strategico F1- Piano strategico di Ateneo

<p>F1. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa</p>	<p><i>F1.S1 - Potenziare le attività di orientamento pre-ingresso</i> <i>F1.S2 - Aumentare gli incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado</i> <i>F1.S3 - Potenziare le attività di orientamento delle matricole</i> <i>F1.S4 - Potenziare i servizi di counselling</i> <i>F1.S5 - Potenziare l'orientamento in itinere</i> <i>F1.S6 - Potenziare la didattica integrativa delle lingue straniere</i> <i>F1.S7 - Potenziare il finanziamento per le attività di tutoraggio, supportando l'apprendimento con percorsi formativi in aula, accompagnati da metodi e strumenti di e-learning (piattaforma Moodle)</i> <i>F1.S8 - Ampliare l'offerta formativa</i></p>



F1.S9 - Potenziamento e rafforzamento delle attività di placement e di rapporto con le Imprese
F1.S10 - Fornire materiale didattico agli studenti

Obiettivo strategico F1- Piano strategico di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Strategie e/o azioni:	Indicatori:	Target finale indicatori
F1. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa	F1.S1 - Potenziare le attività di orientamento pre-ingresso	F1.S1.I1 - Numero di eventi di orientamento in entrata e impatto degli stessi (numero di contatti)	Superato con l'aumento assoluto
	F1.S2 - Aumentare gli incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado	F1.S2.I2 - Numero di incontri con le scuole	Superato con l'aumento assoluto
	F1.S5 - Potenziare l'orientamento in itinere	F1.S5.I6 - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente F1.S5.I7 - Proporzione di iscritti entro la durata normale del Corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	La verifica quantitativa degli indicatori è degli uffici centrali di Ateneo
	F1.S7 - Potenziare il finanziamento per le attività di tutoraggio, supportando l'apprendimento con	F1.S7.I9 - Proporzione di laureati entro la durata normale del cors	La verifica quantitativa dell'indicatore è degli uffici centrali di Ateneo



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Scuola di Medicina e Chirurgia
*Dipartimento di Salute Mentale e
Fisica e Medicina Preventiva*



	percorsi formativi in aula, accompagnati da metodi e strumenti di e- learning		
--	---	--	--

Scuola di Medicina e
Chirurgia
Dipartimento di Salute
Mentale e Fisica e Medicina
Preventiva

Largo Madonna delle
Grazie 1
80138 Napoli
T.: +39 081 5666503
F.: +39 081 5666523

dip.salutementalefisica@unicampania.it
dip.salutementalefisica@pec.unicampania.it
www.salutementaleefisica.unicampania.it

Ricerca

Pianificazione strategica delle attività di Area Ricerca del Dipartimento nell'ottica del Piano strategico di Ateneo: risultati, obiettivi, indicatori e strategie di rischio

L'accesso alle risorse per il Dipartimento di Eccellenza ha consentito di programmare le seguenti strategie per lo sviluppo delle attività di ricerca che saranno implementate nel quinquennio 2023-2027: a) **incremento della numerosità dei docenti e reclutamento di giovani ricercatori al fine di favorire un approccio innovativo alla ricerca.** A carico del progetto per il Dipartimento di Eccellenza è stata prevista l'acquisizione di **1 Professore Associato, 2 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B con successivo passaggio a Professore Associato, 4 passaggi interni da Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B a Professore Associato, e 12 contratti di ricerca;** b) **implementazione di infrastrutture di ricerca per la creazione di modelli digitali delle comorbilità tra diverse patologie mentali e fisiche, anche in collaborazione con aziende del settore biotecnologico e farmacologico;** c) **creazione di un'infrastruttura di Fund Raising** che, in sinergia con il Centro di Servizio per la Ricerca dell'Ateneo (CSAR), provvederà alla ricognizione delle opportunità di partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, per accrescere la capacità di ottenere finanziamenti esterni, con incrementi progressivi del 10% all'anno, a partire dal terzo anno; d) **potenziamento del personale TA in termini quantitativi (3 Contratti a unità di personale TA) e qualitativi,** con l'acquisizione di competenze linguistiche, digitali e informatiche avanzate; f) **utilizzo del fondo di premialità per il personale docente** per la valorizzazione delle pubblicazioni in riviste scientifiche con alto impatto e lo sviluppo di partnerships con aziende farmaceutiche, biotecnologiche e con enti di ricerca nazionali e internazionali; e) **sviluppo di una didattica innovativa nell'ambito dell'offerta formativa di terzo livello** consistente nell'implementazione di moduli didattici in collaborazione con docenti delle Università in co-tutela e docenti stranieri di fama internazionale per i dottorati e le scuole di specializzazione e nello sviluppo delle procedure di valutazione e autovalutazione per migliorare la qualità della didattica.

Per il governo del processo di realizzazione del progetto di Eccellenza, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento un Organo di Governance (OG) presieduto dal Direttore del Dipartimento e costituito dal Vicedirettore, dal Segretario Amministrativo (SAD), dal Referente del progetto, da un rappresentante per ciascun SSD del Dipartimento, da 2 rappresentanti dei giovani ricercatori, 1 rappresentante del personale TA, dai responsabili delle politiche di genere e di inclusione del Dipartimento e dai rappresentanti di pazienti e familiari nominati dalle principali organizzazioni della regione Campania. Sarà inoltre nominata una Giunta Esecutiva, presieduta dal Direttore del Dipartimento, e composta dal Vicedirettore, dal Referente del progetto e dal SAD.

L'OG si riunisce periodicamente allo scopo di monitorare le attività e le fasi del progetto nella loro successione temporale, mettere a fuoco le criticità, formulare proposte operative e proporre eventuali rimodulazioni. L'OG presenterà relazioni periodiche (due volte l'anno) al Consiglio di Dipartimento al fine di aggiornarlo sui progressi del progetto e favorire lo scambio di idee e la formulazione di proposte. Il SAD, coadiuvato dal personale TA, curerà il monitoraggio delle spese e l'impiego delle risorse. A tutto il personale coinvolto nell'OG sarà riconosciuta una premialità.

Gli indicatori scelti per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi includono quelli di seguito riportati.

- R1. Aumentare la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani

Il Dipartimento è impegnato da sempre a ridurre il numero di ricercatori inattivi attraverso politiche di reclutamento volte a promuovere l'eccellenza con il reclutamento di giovani ricercatori con ottima produzione scientifica, favoriti da politiche premiali nella loro ulteriore crescita.

Oltre alle azioni correlate a tale obiettivo tradizionalmente incluse nella SUA-RD, ossia:

Riduzione in termini assoluti dei ricercatori inattivi;

Aumento del numero di articoli pubblicate in riviste con impact factor (IF);

Numero di articoli con IF > mediana di settore;

Numero di prodotti scientifici per docente/per anno;

il Dipartimento ha adottato ulteriori strategie, riportate di seguito, in linea con quelle indicate nel piano strategico di Ateneo, come di seguito riportato:

Obiettivo strategico R1- Piano strategico di Ateneo

R1 – Accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani	<p><i>R1.S1 – Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione</i></p> <p>R1.S2 – Promuovere progetti di ricerca per giovani (età < o =40 anni)</p> <p><i>R1. S3 – Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca per promuovere innovazione e multidisciplinarietà</i></p> <p>R1.S4 – Rafforzare le risorse per la diffusione della ricerca e la valorizzazione della visibilità della Ricerca di Ateneo</p>
---	---

Obiettivo strategico R1- Piano strategico di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Strategie e/o azioni:	Indicatori:	Target finale indicatori
R1 – Accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani	R1.S1 – Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione	R1.S1.I1 Numero di Assegni/contratti di ricerca/RTD-A/B/TT (assegno vale 1 all'anno; RTD-A/B/TT/contratto di	R1.S1.I1: target +10% rispetto al triennio precedente



		ricerca nuovo vale 2 all'anno) / numero di docenti I e II fascia ed RU se presenti R1.S1.I2: Numero di dottorandi di ricerca/numero di docenti di I e II fascia ed RU	R1.S1.I2: nuova misura
	R1. S3 – Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca per promuovere innovazione e multidisciplinarietà	R1.S3.I10: Numero di pubblicazioni in co-authorship tra docenti e ricercatori di dipartimenti diversi dell'Ateneo R1.S3.I11: Numero di pubblicazioni in coauthorship con docenti e ricercatori di altri enti	R1.S3.I10: Superato con l'aumento assoluto R1.S3.I11: Superato con l'aumento assoluto

- R2 – Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca

Obiettivo strategico R2- Piano strategico di Ateneo

R2- Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca	R2.S1 – Aumentare la partecipazione a progetti internazionali di docenti e ricercatori R2.S2 – Consolidare esperienze di collaborazione internazionale nella ricerca

Obiettivo strategico R2- Piano strategico di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Strategie e/o azioni:	Indicatori:	Target finale indicatori
R2- Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca	R2.S1 – Aumentare la partecipazione a progetti internazionali di docenti e ricercatori	R2.S1.I12 – Numero di progetti presentati a seguito di call internazionali competitive	Superato con l'aumento assoluto nel primo triennio e con l'aumento del 10% dal 2025

- R3 – Potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme

Obiettivo strategico R3- Piano strategico di Ateneo

R3 – Potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme	R3.S1 – Potenziare la gestione della Ricerca R3.S2 – Incrementare e razionalizzare le banche dati e le piattaforme <i>R3.S3 – Valorizzare la diffusione dell’attività di ricerca di docenti e ricercatori</i>

Obiettivo strategico R3- Piano strategico di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Strategie e/o azioni:	Indicatori:	Target finale indicatori
R3 – Potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme	R3.S3 – Valorizzare la diffusione dell’attività di ricerca di docenti e ricercatori	R3.S3.I24 – Numero di pubblicazioni scientifiche in Open access	Superato con l’aumento assoluto

Terza Missione/Impatto sociale e Trasferimento Tecnologico

Pianificazione strategica delle attività di Area Terza Missione del Dipartimento nell'ottica del Piano strategico di Ateneo: risultati, obiettivi, indicatori e strategie di rischio

In accordo con il Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva sta lavorando con sempre maggiore attenzione alle attività di Terza Missione, nell'ottica di mettere in evidenza le ricadute che le attività di ricerca e didattica hanno sul territorio e di mettere in atto le strategie di rischio e di miglioramento in relazione agli obiettivi prescelti.

Tra gli obiettivi del progetto per il Dipartimento d'eccellenza è incluso lo sviluppo di partnership con le organizzazioni di pazienti e familiari degli stessi, con l'industria farmaceutica e biotecnologica, e con le principali organizzazioni professionali degli operatori sanitari, per operare scelte condivise, individuare indicatori di esito che riflettano un impatto significativo degli interventi integrati e personalizzati, e favorire il trasferimento alla pratica clinica dei risultati della ricerca sul campo. Favorire iniziative di advocacy in collaborazione con l'OMS per promuovere e tutelare la salute delle persone con comorbidità. La Direzione del Dipartimento e la Commissione di Autovalutazione per le Attività di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico hanno in programma un confronto con i succitati stakeholder sulle linee di sviluppo dell'attività di TM del Dipartimento.

La partecipazione alla gestione certificata di Clinical Trials e la realizzazione di corsi di Educazione Continua in Medicina rappresentano punti forti del Dipartimento, che mostrano la capacità dei docenti del Dipartimento di collaborare a livello regionale, nazionale ed internazionale in attività cliniche, educazionali e di ricerca, nonché le attività di Public Engagement, volte a favorire la trasmissione delle conoscenze al grande pubblico con particolare attenzione al contesto locale. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione/gestione certificata da parte dei docenti del Dipartimento ai Clinical Trial è aumentata dal 2022 al 2023 del 18,5%, ed anche qualitativamente è importante notare che molti dei trial da noi condotti prevedono la collaborazione con importanti centri di ricerca internazionali. Relativamente ai corsi di Educazione Continua in Medicina, nel 2021 la ripresa delle attività pubbliche in presenza ha favorito l'aumento delle attività di formazione continua.

Il nostro Dipartimento vanta numerosi Docenti con ruoli chiave in società scientifiche regionali, nazionali ed internazionali che sono responsabili dell'organizzazione di numerosi eventi scientifici. Dal 2021 al 2023 le attività di formazione continua sono rimaste costanti (37 nel 2021, 40 nel 2022 e 38 nel 2023).

Le attività di Public Engagement rappresentano al momento un punto di debolezza del Dipartimento. In accordo con la mission del Dipartimento le attività di Public Engagement svolte dal Dipartimento includono campagne di educazione/informazione per la promozione della salute mentale e fisica su importanti tematiche di rilevanza sanitaria e sociale come la pandemia COVID-19, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, la prevenzione dei disturbi alimentari, dei danni da rumore in età scolare, nonché le campagne di promozione dei vaccini. Se si considera solo la categoria PE13 nel 2022 si assiste ad un aumento delle attività che passa da 0 a 8. Ma se si considerano tutte le categorie di attività di Public Engagement, non ricomprese nel calcolo degli altri indicatori a scelta, si assiste ad una riduzione delle attività nel 2022 rispetto al 2021. Il motivo è che gli specialisti in Malattie Infettive e in Statistica Medica del Dipartimento sono stati in prima linea nelle attività di educazione ed informazione dei rischi legati alla malattia da COVID-19 e per la promozione dell'importanza della vaccinazione durante il 2021 e tale attività si è ridotta a mano a mano che la

pandemia retrocedeva, proprio in relazione alla necessità di adeguare le azioni di PE alle esigenze della società. Le attività di Public Engagement del Dipartimento. Tuttavia, nel 2023 sono aumentate globalmente del 9% rispetto all'anno precedente.

I casi studio presentati dal Dipartimento non sono stati oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR. Includevano: un caso studio sulla gestione del patrimonio e attività culturali (poli museali), presentato dal Prof. Papa, in qualità di curatore del Museo di Anatomia, intitolato "Divulgazione scientifica di storia della scienza e della medicina"; due casi studio su attività di tutela della salute, presentati dal Prof. Coppola, Ordinario di Malattie Infettive, intitolati "Burden e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse nei giovani in età scolare" e "Programma di uso consapevole degli antibiotici e del valore delle vaccinazioni nella popolazione generale"; ed un caso studio, presentato dal Prof. Gallo, sull'importanza della comunicazione tra medico e paziente intitolato "Laboratorio teatrale di ricerca pedagogica: La strategia del silenzio, per una comunicazione felice fra medico e paziente".

Parte del lavoro della Commissione di Autovalutazione per le Attività di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico consisterà nel rivalutare i casi studio già presentati e proporre di nuovi facendo attenzione a stabilire a priori i possibili indicatori di impatto economico, culturale e sociale.

Il Dipartimento partecipa costantemente ad eventi volti al trasferimento delle conoscenze al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento quali la "Notte dei Ricercatori" e "Futuro Remoto".

L'attività in conto terzi è l'unico obiettivo di trasferimento tecnologico selezionato dal Dipartimento in quanto maggiormente pertinente alla propria missione. La neo-istituita Commissione di Autovalutazione per le Attività di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico, anche alla luce del maggiore coinvolgimento del Dipartimento in attività di trasferimento tecnologico nell'ambito del progetto del Dipartimento di Eccellenza, lavorerà per implementare queste attività. La Commissione avrà lo scopo di facilitare le relazioni tra il Dipartimento e l'industria e favorire la programmazione di eventi di tech transfer e la diffusione delle informazioni anche tra i giovani ricercatori, gli assegnisti di ricerca ed i dottorandi. I giovani ricercatori, gli assegnisti di ricerca ed i dottorandi sono parte integrante del progetto del Dipartimento di eccellenza e saranno sempre più coinvolti nelle attività di trasferimento tecnologico. Loro rappresentanti sono inclusi nella neo-istituita Commissione di Autovalutazione per le Attività di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico

Gli indicatori scelti per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi includono quelli di seguito riportati.

- TM2 – Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa promuovendo opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo strategico TM2-Piano strategico di Ateneo



TM2 – Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa promuovendo opportunità di apprendimento per tutti	TM2.S1 - Incrementare i corsi di formazione continua e di apprendimento permanente

Obiettivo strategico TM2- Piano strategico di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Strategie e/o azioni:	Indicatori:	Target finale indicatori
TM2 – Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa promuovendo opportunità di apprendimento per tutti	TM2.S1 - Incrementare i corsi di formazione continua e di apprendimento permanente	TM2.S1. I8 - Numero di docenti coinvolti TM2.S1. I9 – Numero di partecipanti	Superati con l’aumento assoluto

- TM3 – Potenziare le attività di Public engagement

Obiettivo strategico TM3-Piano strategico di Ateneo

TM3 – Potenziare le attività di Public engagement	TM3.S1 – Organizzare e/o partecipare ad eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità TM3.S2 – Aumentare le pubblicazioni e le partecipazioni a programmi di divulgazione scientifica TM3.S3 – Organizzare eventi per promuovere l’Ateneo e la diffusione della cultura scientifica TM3.S4 – Potenziare l’interazione con la scuola attraverso attività laboratoriali

Obiettivo strategico TM3- Piano strategico di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Strategie e/o azioni:	Indicatori:	Target finale indicatori
TM3 – Potenziare le attività di Public engagement	TM3.S1 – Organizzare e/o partecipare ad eventi sportivi, mostre,	TM3.S1. I11 - Numero di eventi TM3.S1. I12 - Numero di partecipanti	Superati con l’aumento assoluto



	esposizioni e altri eventi aperti alla comunità		
	TM3.S2 – Aumentare le pubblicazioni e le partecipazioni a programmi di divulgazione scientifica	TM3.S2. I13 - Numero di eventi TM3.S2. I14 - Numero di partecipanti	Superati con l'aumento assoluto

- TT3 – Potenziare le attività di Tech Transfer

Obiettivo Strategico TT3-Piano strategico di Ateneo

TT3 – Potenziare le attività di Tech Transfer	TT3.S1 – Valorizzare le attività di scouting al Tech Transfer TT3.S2 – Valorizzare le attività connesse con la PI TT3.S3 – Potenziamento e attivazione di nuove specifiche infrastrutture (Innovation Hub) per il networking tra conoscenze accademiche, stakeholders, aziende, start up, spin-off

Obiettivo strategico TT3- Piano strategico di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Strategie e/o azioni:	Indicatori:	Target finale indicatori
TT3 – Potenziare le attività di Tech Transfer	TT3.S2 – Valorizzare le attività connesse con la PI	TT3.S2.I10 – Numero di brevetti nazionali e internazionali depositati e/o concessi sia all'Ateneo che agli spin-off	Superato con l'aumento assoluto

- TS1 - Potenziare le attività per la tutela della salute e del benessere e per la promozione di corretti stili di vita

Obiettivo strategico TS1-Piano strategico di Ateneo

--	--



<p>TS1 - Potenziare le attività per la tutela della salute e del benessere e per la promozione di corretti stili di vita</p>	<p>TS1.S1 - Promuovere campagne di offerta attiva e gratuita delle vaccinazioni per la comunità dell'Ateneo e per la comunità locale TS1.S2 - Potenziare le attività di prevenzione primaria TS1.S3 - Rafforzare l'offerta di counselling (psicologico, motivazionale, organizzativo) TS1.S4 - Promuovere attività sportive e socio-ricreative TS1.S5 - Sviluppare iniziative e attività sulle diseguaglianze in ambito sanitario e per contrastare il disagio sociale e rispondere ai bisogni educativi delle famiglie TS1.S6 - Intensificare la partecipazione a trial clinici TS1.S7 - Promuovere attività di sanità pubblica per il benessere psico-fisico e sociale TS1.S8 - Favorire la diffusione della medicina di genere</p>
---	--

Obiettivo strategico TS1- Piano strategico di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Strategie e/o azioni:	Indicatori:	Target finale indicatori
<p>TS1 - Potenziare le attività per la tutela della salute e del benessere e per la promozione di corretti stili di vita</p>	<p>TS1.S6 - Intensificare la partecipazione a trial clinici</p>	<p>TS1.S6.I7 - Numero di trial clinici</p>	<p>Superato con l'aumento assoluto</p>
	<p>TS1.S7 - Promuovere attività di sanità pubblica per il benessere psico-fisico e sociale</p>	<p>TS1.S7.I9 - Numero di giornate informative e di prevenzione</p>	<p>Superato con l'aumento assoluto</p>



Ulteriore ambito strategico: Internazionalizzazione

Obiettivo strategico I3 - Potenziare l'attrattività per studenti stranieri

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Strategie e/o azioni:	Indicatori:	Target finale indicatori
I3 – Potenziare l'attrattività per studenti stranieri	I3.S3 - Potenziare la mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi	I3.S3.I19 - Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all' estero	Target + 10% rispetto al triennio precedente

5. SISTEMA DI GESTIONE

Sistema di governo e di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Struttura Organizzativa del Dipartimento

In conformità alla legge vigente e alla normativa di Ateneo, l'organizzazione interna del Dipartimento prevede quali organi principali: il Direttore, il Consiglio e la Giunta. Relativamente alle attività di ricerca, il Direttore svolge funzioni di indirizzo, promozione, monitoraggio e coordinamento delle attività scientifiche, anche con le attività formative del Dipartimento. In particolare:

- individua i fabbisogni e propone la distribuzione delle risorse;
- predisporre i documenti di programmazione delle attività di ricerca;
- sovrintende all'attività di ricerca e ai relativi processi di valutazione dei risultati;
- promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica;
- garantisce la corretta utilizzazione degli spazi e dei beni assegnati al Dipartimento secondo la disciplina dei regolamenti vigenti;
- contribuisce a coordinare il supporto tecnico-amministrativo e gestionale alle attività di ricerca;
- promuove la pubblicizzazione delle attività di ricerca in corso e dei risultati conseguiti.

Il Consiglio di Dipartimento è composto dai professori e ricercatori afferenti al Dipartimento; da una rappresentanza degli iscritti ai dottorati di ricerca, alle scuole di specializzazione e ai corsi di studio afferenti al Dipartimento, e dei titolari di assegni di ricerca; da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo.

Con riferimento alle attività di ricerca, il Consiglio:

- approva il piano di sviluppo della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione di Ateneo, indicando le attività di preminente interesse e la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;
- programma il fabbisogno di personale e indica all'Ateneo le esigenze di reclutamento di nuovo personale docente in relazione ai settori scientifico-disciplinari di afferenza;
- formula la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori per i settori scientifico-disciplinari ad esso afferenti;
- definisce i criteri per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché di tutti gli altri fondi pervenuti a qualsiasi titolo al Dipartimento;
- delibera sull'utilizzo delle risorse ad esso assegnate dall'Ateneo o provenienti da altri enti;

- programma il fabbisogno di spazi per i laboratori di ricerca e didattica e individua le priorità in quest'ambito;
- definisce i criteri generali per l'impiego coordinato dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione per lo svolgimento delle attività del Dipartimento, e per l'attività delle Sezioni e/o dei Laboratori;
- individua i criteri di autovalutazione della didattica, della ricerca e del funzionamento tecnico/amministrativo della struttura e i criteri di valutazione dei docenti e ricercatori in linea con quelli definiti dal MIUR e dagli organi di governo dell'Ateneo;
- approva le relazioni previste dalla legge sulla attività didattica e di ricerca dei docenti predisposte dalle rispettive Commissioni in conformità con la normativa di Ateneo;
- approva i documenti di autovalutazione e ne rende pubblici i risultati;
- delibera la partecipazione del Dipartimento ad attività di ricerca svolta da Enti e Istituzioni esterne all'Ateneo italiane o straniere;
- approva i progetti di ricerca che prevedano l'utilizzazione di spazi, personale, attrezzature, e/o strutture tecnico-amministrative del Dipartimento;
- delibera sulle borse di studio, sugli assegni di ricerca assegnati al Dipartimento dall'Ateneo o da altri enti; esprime pareri, valutazioni, proposte di rinnovo in merito;
- approva i contratti e le convenzioni con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività di ricerca, consulenza, conto terzi, nonché per lo svolgimento di attività didattiche esterne;
- delibera sull'attivazione/disattivazione delle Sezioni e dei Laboratori.

La Giunta coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali. Può esercitare funzioni deliberative su preventiva e specifica delega del Consiglio di Dipartimento, in merito: 1) alla formulazione e presentazione di progetti di ricerca e/o delle richieste di finanziamento; 2) all'utilizzo dei fondi assegnati al Dipartimento per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché di tutti gli altri fondi ad esso pervenuti a qualsiasi titolo; 3) l'impiego coordinato dei locali, dei mezzi e degli strumenti assegnati al Dipartimento.

La Giunta è composta da: il Direttore del Dipartimento; tre professori di prima fascia; due professori di seconda fascia; due ricercatori; un rappresentante del personale tecnico-amministrativo; due membri in rappresentanza degli iscritti al dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e corsi di studio attivati e coordinati dal Dipartimento, e dei titolari di assegni di ricerca.

Come previsto nei Regolamenti vigenti, il Dipartimento prevede specifiche articolazioni organizzative (Laboratori, Gruppi di Ricerca) per necessità legate all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o settori scientifico-disciplinari, per necessità di carattere pratiche e logistiche, per esigenze di organizzazione e di coordinamento della ricerca o della didattica.

Le articolazioni organizzative hanno compiti di programmazione e di attuazione di specifiche attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e, all'interno della contabilità generale del Dipartimento, garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.

Il Dipartimento ha identificato due Commissioni di autovalutazione: per la Ricerca e per la Terza Missione e il Trasferimento Tecnologico.

Le Commissioni hanno il compito di: 1) pianificare gli obiettivi dipartimentali da sottoporre al Consiglio per l'approvazione (annualmente); 2) definire le strategie di impiego delle risorse (annualmente); 3) applicare criteri condivisi per la distribuzione delle risorse (annualmente); 4) monitorare le attività dei gruppi di ricerca e delle altre articolazioni, relazionando al Consiglio su eventuali criticità (annualmente); 5) verificare in itinere gli obiettivi prefissati dal Consiglio (semestralmente); 6) valutare i risultati delle attività di ricerca dipartimentale (annualmente).

Nella valutazione dei risultati ottenuti, le Commissioni utilizzano criteri e metodologie riconosciute in ambito nazionale e internazionale, considerando gli indirizzi valutativi adottati dagli organi di governo dell'Ateneo per l'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti.

La Commissione per la Ricerca si occupa del Riesame annuale degli Obiettivi esplicitati nella SUA-RD.

La Commissione è tenuta a riferire in Consiglio di Dipartimento i risultati delle attività di monitoraggio in itinere e delle verifiche annuali. Fornirà annualmente agli organi del Dipartimento tutti gli elementi utili per formulare le proposte di revisione degli obiettivi scientifici dipartimentali ed assumere le decisioni conseguenti.

Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Il Dipartimento ha confermato per il 2023 la composizione delle Commissioni di autovalutazione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale.

Per il progetto di Eccellenza, all'inizio del 2023, sono stati nominati dal Consiglio di Dipartimento due organi: a) la Giunta Esecutiva (GE), presieduta dal Direttore del Dipartimento, e composta dal Vicedirettore, dal Referente scientifico del progetto di eccellenza, dal referente tecnico del progetto e dal Segretario Amministrativo del Dipartimento (SAD) e b) l'Organo di Governance (OG) presieduto dal Direttore del Dipartimento e costituito dai componenti della GE, da un rappresentante per ciascun SSD del Dipartimento, da tre rappresentanti dei giovani ricercatori, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, dalle responsabili delle politiche di genere e di inclusione del Dipartimento, dalla Vicepresidente regionale di un'associazione di familiari di pazienti affetti da patologie psichiatriche (ITACA), e da un membro del Consiglio Direttivo regionale dell'Associazione Nazionale Sordi ONLUS. La nomina dei due organi nel

corso del Consiglio del Dipartimento, nonché le riunioni tenute dagli stessi, sono state di volta in volta verbalizzate.

La GE ha il ruolo di monitorare il conseguimento degli obiettivi del progetto secondo i tempi previsti nonché di riportare, nel corso delle riunioni dell'OG, lo stato di avanzamento degli obiettivi e discutere eventuali criticità riscontrate al fine di individuare proposte operative.

L'OG ha nominato, tra i docenti del Dipartimento, una responsabile delle politiche di genere e una delle politiche di inclusione, al fine di favorire la pianificazione strategica delle politiche di parità e inclusione, in linea con il Piano Strategico dell'Ateneo. Alla responsabile delle politiche di genere è stata affidata la preparazione di una relazione di monitoraggio sullo stato attuale del bilancio di genere all'interno del Dipartimento e una programmazione di azioni da intraprendere al fine di favorire la parità di genere. Alla responsabile delle politiche di inclusione, è stata richiesta una relazione sull'attuale stato delle strutture architettoniche all'interno del Dipartimento e di accesso allo stesso, e la formulazione di proposte per l'abbattimento di barriere di accesso ai disabili.

Criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse

Il Dipartimento acquisisce dall'Ateneo le necessarie risorse umane, materiali e finanziarie per lo svolgimento della propria attività e provvede all'acquisizione di risorse esterne, supportando l'accesso dei docenti ai finanziamenti per la ricerca in base a criteri di merito e garantendo l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e ricercatore in esso inquadrato, per quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi. Il Dipartimento gestisce o contribuisce a gestire il Dottorato di Ricerca, i Master e le Scuole di Specializzazione dei settori scientifico-disciplinari di afferenza.

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse destinate alla ricerca, il Consiglio ha deliberato che il fondo per la Ricerca del Dipartimento sia suddiviso in parte tra i settori scientifico-disciplinari afferenti sulla base di progetti e in parte sia gestito dal Direttore nell'obiettivo di garantire a tutti i membri del Dipartimento le risorse minime per lo svolgimento di attività di ricerca. Il Direttore renderà annualmente le modalità di utilizzo delle risorse.

6. MONITORAGGIO E REVISIONE

In linea con la logica del PDCA (Plan-Do-Check-Act), prevista sia dal Sistema AVA e coerentemente dal Sistema di Assicurazione della Qualità d'Ateneo, si prevede che il presente PSD e gli obiettivi strategici fissati (*PLAN*)

- siano attuati in maniera sistematica e integrata all'interno del Dipartimento con il coordinamento delle varie figure di riferimento previste dal sistema di governo (*DO*);
- siano oggetto di *monitoraggio* per verificare lo stato di attuazione delle strategie in maniera ricorsiva e, comunque, secondo le scadenze previste per i processi correlati ai vari ambiti e di *rendicontazione* annuale secondo la procedura integrata prevista centralmente anche ai fini della distribuzione della quota premiale ai Dipartimenti (*CHECK*);
- sia realizzata un'attività di miglioramento continuo conseguente all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i processi sempre più efficaci (*ACT*).



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Scuola di Medicina e Chirurgia
*Dipartimento di Salute Mentale e
Fisica e Medicina Preventiva*



DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

- Il Piano strategico di Ateneo 2024-2026
- “Linee guida per la pianificazione strategica di Dipartimento 2024-2026” del Presidio della Qualità
Obiettivi di dipartimento individuati a livello centrale
(<https://www.salutementaleefisica.unicampania.it/dipartimento/piano-strategico-del-dipartimento>)
- Linee guida Anvur del sistema AVA 3
- Relazione dipartimentale: form di procedura integrata di verifica e rendicontazione degli obiettivi dipartimentali 2023 ([Relazione Verifica Attività 2023 \(Template procedura integrata\).pdf](#))